



Venerdì 6 settembre 2019

I nuovi luoghi delle cure: scuola in ospedale e istruzione domiciliare. Quali prospettive per la tutela dei minori e lo sviluppo del Servizio?

Presso l'Istituto "Amedeo Peyron" di Torino (Via Valenza, 71)

- 10.30-13.30 - Tavola rotonda su *I nuovi luoghi delle cure: scuola in ospedale e istruzione domiciliare. Quali prospettive per la tutela dei minori e lo sviluppo del Servizio?*

Pausa pranzo

- 15.00-19.00 - Formazione rivolta a Dirigenti e docenti scolastici su *Le linee di indirizzo nazionali e il registro elettronico per la scuola in ospedale e istruzione domiciliare*

PROGRAMMA

Accolgono il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, e gli ospiti il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino **prof. Gianmaria Ajani** e il Direttore Generale USR **dott. Fabrizio Manca**

Saluto del Ministro Marco Bussetti

Introduce **Giovanna Boda**, Direttore Generale Ufficio IV per lo Studente e l'integrazione, illustrando l'ordine dei temi affrontati dagli esperti.

Moderatrice, **Tiziana Catenazzo**

I Tema: RICOVERI ANOMALI E ASSENZA DI PRESIDIO DI SCUOLA IN OSPEDALE

La tutela dei minori malati si realizza attraverso un'ospedalizzazione adeguata. Purtroppo, ancora oggi in Italia, con una forte variazione fra Nord e Sud, un'alta percentuale di adolescenti viene ricoverata in reparti per adulti, contravvenendo ai diritti e alle necessità fondamentali riconosciute dalle Carte internazionali. L'urgenza, quindi, è non solo di riuscire a garantire la presenza della scuola in ospedale – che viene attivata nelle strutture pediatriche, anche se non in tutte – ma, ancor prima, garantire agli studenti che il ricovero avvenga in reparti pediatrici.

Filomena Albano e Paolo Petralia;

II Tema: LA FORMAZIONE SPECIALISTICA

Mille insegnanti per circa 75 mila studenti ricoverati ogni anno: un forte disequilibrio, ancor più pesante in rapporto alla preparazione non specifica dei docenti ospedalieri, impegnati in un compito educativo di altissimo livello quanto arduo dal punto di vista umano e relazionale, in un contesto a fortissima densità relazionale e comunicativa.

Stefano Geuna e Loredana Segreto;

III Tema: IL CONTESTO “DISTOPICO”

Il fabbisogno formativo dei bambini malati, il ruolo delle scuole polo e le strategie delle reti territoriali. Come dovrebbe cambiare il Servizio e mutare l'intervento del docente ospedaliero, oltre che la presa in carico realizzata dalla sezione ospedaliera? La scuola ospedaliera di eccellenza, 'fuori dalla scuola' (perché costretta in contesti di cura, ospedalieri o domiciliari) dovrebbe imparare a realizzare azioni inclusive, integrate col territorio, a sostegno delle altre scuole, costruendo alleanze reali fra docenti ospedalieri e docenti delle classi di appartenenza, per contesti educativi allargati e molteplici, diversificati, contesti di cura educativa.

Con **Clelia Caiazza, Stefano Suraniti**

IV Tema: SCUOLA IN OSPEDALE, AUTONOMIE REGIONALI, SANITA' OSPEDALOCENTRICA E TERRITORIO

L'autonomia regionale fra efficienza e divisioni: quali opportunità o svantaggi deriverebbero alla Sio da interventi mirati e circoscritti, relativamente alla programmazione e alla gestione del servizio? Quali emergenze esprimono già i territori regionali rispetto all'implementazione della scuola ospedaliera e domiciliare e quali risposte occorre dare?

Con **Fabrizio Manca, Stefano Versari, Franca Fagioli**

V Tema: SCUOLA IN OSPEDALE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

La scuola in ospedale e la programmazione regionale della rete ospedaliera e delle risorse per gli interventi di salute e benessere. Come si può coinvolgere la Scuola in ospedale nella progettazione degli spazi riservati alle aule didattiche interne ai Presidi ospedalieri? La qualità dell'ambiente di apprendimento è fondamentale per la riuscita degli interventi didattici, ma le scuole ospedaliere non vengono interpellate per la ristrutturazione dei reparti né per l'ideazione degli ambienti ospedalieri, che dovrebbero essere anche spazi “pedagogicamente ben fatti”.

Con **Alberto Cirio, Silvio Falco**

VI Tema: SCUOLA IN OSPEDALE E INNOVAZIONE E RICERCA PEDAGOGICA

L'urgenza dei processi partecipati, di una condivisione sui territori, 'dal basso', delle emergenze educative e-pedagogy e dei progetti di ricerca 'aperti' per aggiornare gli interventi della didattica ospedaliera e innovare gli ambienti di apprendimento 'ibridi' traghettando l'esperienza delle “extended classroom” alle classi tradizionali, ancorate a vecchi schemi d'insegnamento-apprendimento.

Con **Guglielmo Trentin, Vincenza Benigno, Maria Grazia Corradini**

Considerazioni conclusive a cura di Tiziana Catenazzo

Pausa Pranzo

Pomeriggio h. 15.00 – 18.30

Presentazione e discussione sulle nuove Linee di indirizzo per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, a cura di **Tiziana Catenazzo** e dei **Dirigenti** della Rete nazionale di scopo;

- Presentazione del nuovo Portale nazionale e del registro elettronico per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, a cura di **Alfredo Giorgi** e **Alessandro Petrolati**;
- Privacy, l'utilizzo del registro nel rispetto della normativa europea, a cura dell'avvocato **Fabio Paladini**;
- La relazione educativa fra intervento terapeutico e gli obiettivi formativi, a cura della pedagoga **Luisa Piarulli**.

Intervengono:

Marco Bussetti, Ministro Istruzione, Università e Ricerca

Filomena Albano, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;

Gianmaria Ajani Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino

Giovanna Boda, Direttore Generale Ufficio IV, per lo Studente e l'integrazione;

Clelia Caiazza, Dirigente Ufficio IV, per lo Studente e l'integrazione;

Tiziana Catenazzo, Dirigente scolastico "Amedeo Peyron" e Presidente Rete nazionale delle scuole polo regionali per la Sio e l'ID;

Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte;

Maria Grazia Corradini, docente comandata al Miur per la scuola in ospedale

Franca Fagioli, Direttore Pediatria e specialità pediatriche del presidio "Regina Margherita" di Torino;

Silvio Falco, Direttore Generale Città della Salute e della Scienza di Torino;

Stefano Geuna, Direttore DSCB, Direttore Master "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" e Rettore eletto Università di Torino;

Fabrizio Manca, Direttore Generale USR Piemonte;

Fabio Paladini, Avvocato esperto in diritto scolastico;

Paolo Petralia, Direttore Generale "Gaslini" di Genova e Presidente Rete nazionale ospedali pediatrici;

Luisa Piarulli, pedagoga già presidente nazionale Anpe;

Loredana Segreto, Direttrice Generale Università degli Studi di Torino

Stefano Suraniti, Dirigente Ambito territoriale di Torino;

Guglielmo Trentin e **Vincenza Benigno** – CNR, coordinatori del progetto Classi ibride di apprendimento;

Stefano Versari, Direttore Generale USR Emilia

Materiali

I documenti della giornata saranno pubblicati sul portale nazionale del Miur e sul sito della Scuola Polo Peyron e raccolti in una dispensa, per un'adeguata valorizzazione e condivisione dei documenti e dei contributi oltre che degli interventi realizzati.